SENTIERISTICA 2015

Gruppo Regionale
SEZIONE C.A.I DI VERBICARO

Definizione di Sentiero
Classificazione
Reti Sentieristiche
Simbologia della Segnaletica
La Ricognizione la Cartografia e gli Strumenti

ADB Toolbox
Catasto Sentieri – Luoghi doc.
Geoportale Nazionale
GIS

UCS 6 – UCS 8

IL SENTIERO UCS 602 VERBICARO LE COTURE – VALLE LA SEPA

Progetto a cura del Gruppo Sentieri

IL SENTIERO

Diverse sono le definizioni che troviamo sui dizionari:

"una via stretta e appena tracciata tra prati, boschi, rocce, ambiti naturalistici o paesaggi antropici, in pianura, collina o montagna" ;
"percorso a fondo naturale tracciato in luoghi montani o campestri dal passaggio di uomini e animali" ;
"viottolo, genericamente stretto che in luoghi campestri, montani o simili si è formato in seguito al frequente passaggio di persone e animali . ' .

Nel diritto italiano, almeno nella sua accezione di norma scritta, sia nella legislazione nazionale, sia in quella regionale, non si offre alcuna disciplina specifica riguardo la realizzazione e la manutenzione dei sentieri *e* anche i contributi della dottrina, in materia, scarseggiano. L'unica definizione giuridica di "sentiero" la troviamo nel Codice della Strada il quale, all'art. 3 (Definizioni stradali *e* di traffico), comma primo, n. 48, definisce: *"Sentiero (o mulattiera o tratturo), strada a Mulo naturale formatasi per effetto del passaggio di pedoni e di animali".* Purtroppo non vi si fa seguire un'apposita disciplina e il termine utilizzato ("strada") potrebbe indurre qualche interprete a estendere ai sentieri le norme del Codice in fatto di strade.
Dalla giurisprudenza emergono altre definizioni e il "sentiero" è individuato in quel tracciato che si forma naturalmente e gradualmente per effetto di calpestio continuo e prolungato (CASS. maggio 1996 n. 4265) ad opera dell'uomo o degli animali, in un percorso privo di incertezze e ambiguità, visibile e permanente (CASS. 29 agosto 1998 n. 8633; CASS. 21 maggio 1987 n. 4623).

La Commissione Centrale Escursionismo ha individuato la seguente classificazione:

Sentiero turistico: Itinerario di ambito locale su carrarecce, mulattiere o evidenti sentieri. Si sviluppa nelle immediate vicinanze di paesi, località turistiche, vie di comunicazione e riveste particolare interesse per passeggiate facili ditipo culturale o turistico - ricreativo. (Nella scala di difficoltà C.A.I. è classificato T – itinerario escursionistico - turistico).

Sentiero escursionistico: Sentiero privo di difficoltà tecniche che corrisponde in gran parte a mulattiere realizzate per scopi agro - silvo - pastorali, militari o a sentieri di accesso a rifugi o di collegamento fra valli vicine.
(Nella scala di difficoltà C.A.I. è classificato E itinerario escursionistico privo di difficoltà tecniche).

Sentiero alpinistico: Sentiero che si sviluppa in zone impervie e con passaggi che richiedono all'escursionista una buona conoscenza della montagna, tecnica di base e un equipaggiamento adeguato. Corrisponde generalmente a un itinerario di traversata nella montagna medio alta e può presentare dei tratti attrezzati - sentiero attrezzato - con infissi (funi corrimano e brevi scale) che però non snaturano la continuità del percorso. (EE – itinerario per escursionisti esperti).

Via ferrata o attrezzata: - Itinerario che conduce l'alpinista su pareti rocciose o su aeree creste e cenge, preventivamente attrezzate con funi e/o scale senza le quali il procedere costituirebbe una vera e propria arrampicata. Richiede adeguata preparazione ed attrezzatura quale casco, imbrago *e* dissipatore. (EEA - itinerario per escursionisti esperti con attrezzatura).

Sentiero storico - Itinerario escursionistico che ripercorre "antiche vie" con finalità di stimolo alla conoscenza e valorizzazione storica dei luoghi visitati. (generalmente non presenta difficoltà tecniche T o E)
Sentiero tematico - E' un itinerario a tema specifico prevalente (naturalistico, glaciologico, geologico, storico, religioso) di chiaro scopo didattico formativo. Usualmente attrezzato con apposita tabellatura e punti predisposti per l'osservazione è comunemente adatto anche all'escursionista inesperto e si sviluppa in aree limitate e ben funzionali (molti all'interno di parchi o riserve). (Generalmente è breve e privo di difficoltà tecniche - T o E)

I sentieri vanno inoltre a costituire segmenti più o meno lunghi di itinerari escursionistici di diverso tipo quali:

Itinerari di lunga percorrenza (Sentiero Italia, sentieri europei, dorsali appenniniche, ecc...) della durata di molti giorni di marcia e della lunghezza di centinaia di chilometri, in generale agevoli e segnalati, otati della necessaria ricettività lungo il percorso;
Itinerari di media percorrenza (trekking, alte vie), della durata di più giorni di cammino (di solito 3 - 7) e della lunghezza da 40 a 100 km, adatti ad escursionisti in genere esperti. Vanno ben segnalati ed attrezzati e supportati da ricettività;
Itinerari di breve percorrenza (sentieri escursionistici, brevi itinerari ad anello), della durata massima di l - 2 giorni di cammino, largamente diffusi, generalmente adatti anche all'escursionista inesperto e conseguentemente attrezzati.

NUOVE RETI SENTIERISTICHE

Una efficiente rete sentieristica deve essere progettata con una visione d'insieme del territorio e delle problematiche connesse alla gestione dei sentieri, volta ad evitare dispersioni di energie e di risorse o danni all ' ambiente.
Per la progettazione di qualsiasi rete sentieristica sono necessarie:
- informazioni e documentazione sullo stato della rete esistente;
- visione unitaria e integrata con le reti delle regioni vicine, in linea con quella nazionale e alpina;
- concertazione – interazione con le politiche turistiche - escursionistiche regionali - provinciali;
- informazioni sulle legislazioni vigenti in tema di sentieristica e viabilità minore;
- individuazione dei soggetti che già si occupano di gestione dei Sentieri sul territorio;
- risorse umane per la gestione del progetto;
- risorse finanziarie;
- diritti di passaggio pubblico sui sentieri;
- coinvolgimento delle realtà territoriali socio - economiche locali, dall'associazionismo agli enti pubblici, alla ricettività locale.

Criteri di riferimento
Per la realizzazione di una rete sentieristica, i sentieri che ne faranno parte e saranno concretamente gestiti sul terreno non devono essere proposti casualmente, ma individuati sulla base di criteri di riferimento e di valutazione complessivi.

Per l'individuazione dei sentieri di un piano regolatore rivestiranno carattere prioritario:
- i collegamenti intervallivi su viabilità già esistente partendo dai paesi e dai fondovalle;
- gli accessi a rifugi, malghe e strutture ricettive in quota;
- la valenza storico - naturale di itinerari, per conservare elementi di conoscenza e rappresentatività della sostanza storica, non solo della

Escludere invece il tracciamento di nuovi percorsi (salvo casi eccezionali non altrimenti risolvibili), recuperando invece la rete esistente.

Un fattore culturale da tener infine presente nella progettazione di reti sentieristiche è la limitazione geografica che finora si è usata, circoscritta alle zone montane o al massimo collinari. Ancora oggi si praticano poco i sentieri di pianura poiché i concetti ispiratori dell'andare *in* montagna sono sempre stati quelli della verticalità, dell'effetto scenico e panoramico, della meta finale. Zone di pianura possono invece costituire opportunità di visita da cogliere e proporre attraverso i sentieri.
(*) Si tenga infatti presente che anche il sentiero, come altre vie di penetrazione nella montagna, contribuisce ad indebolire l'equilibrio ambientale e che, soprattutto in gruppi montuosi già molto frequentati, ogni nuovo sentiero segnato contribuisce a limitare sempre più gli areali degli animali, a disperdere altri rifiuti, a mettere in pericolo fragili ecosistemi. Per questo è opportuno valutare (o far valutare) preventivamente con criteri scientifici la "cartying capacity", la capacità di carico degli ambiti naturalistici attraversati.

Per gestire nel migliore dei modi una rete di sentieri è quanto mai opportuno realizzare un apposito "piano regolatore dei sentieri" e assegnare ad ogni sentiero un numero in modo da:

- essere più facilmente individuabile dall'escursionista sul terreno e nella cartografia escursionistica;
- essere ordinatamente censito in un elenco (catasto) dei sentieri ;
- essere gestibile in un sistema informatizzato.

Il metòdo di pianificazione della rete sentieristica C.A.I. permette di identificare localmente un sentiero attraverso la numerazione a tre cifre:

Questa numerazione appare dunque sia sul terreno che, nell'elenco - inventario dei vari catasti sentieri.

Prima di descrivere le regole da seguire per realizzare un Catasto dei Sentieri è necessario definire che cosa si intende per Zona, Area, Settore, termini che è importante conoscere nello sviluppo del "Piano Regolatore dei Sentieri" qui proposto.

La codifica dei sentieri: essa deve consentire di identificare in maniera univoca ogni sentiero su tutto il territorio nazionale.

Il sentiero sarà identificato da:

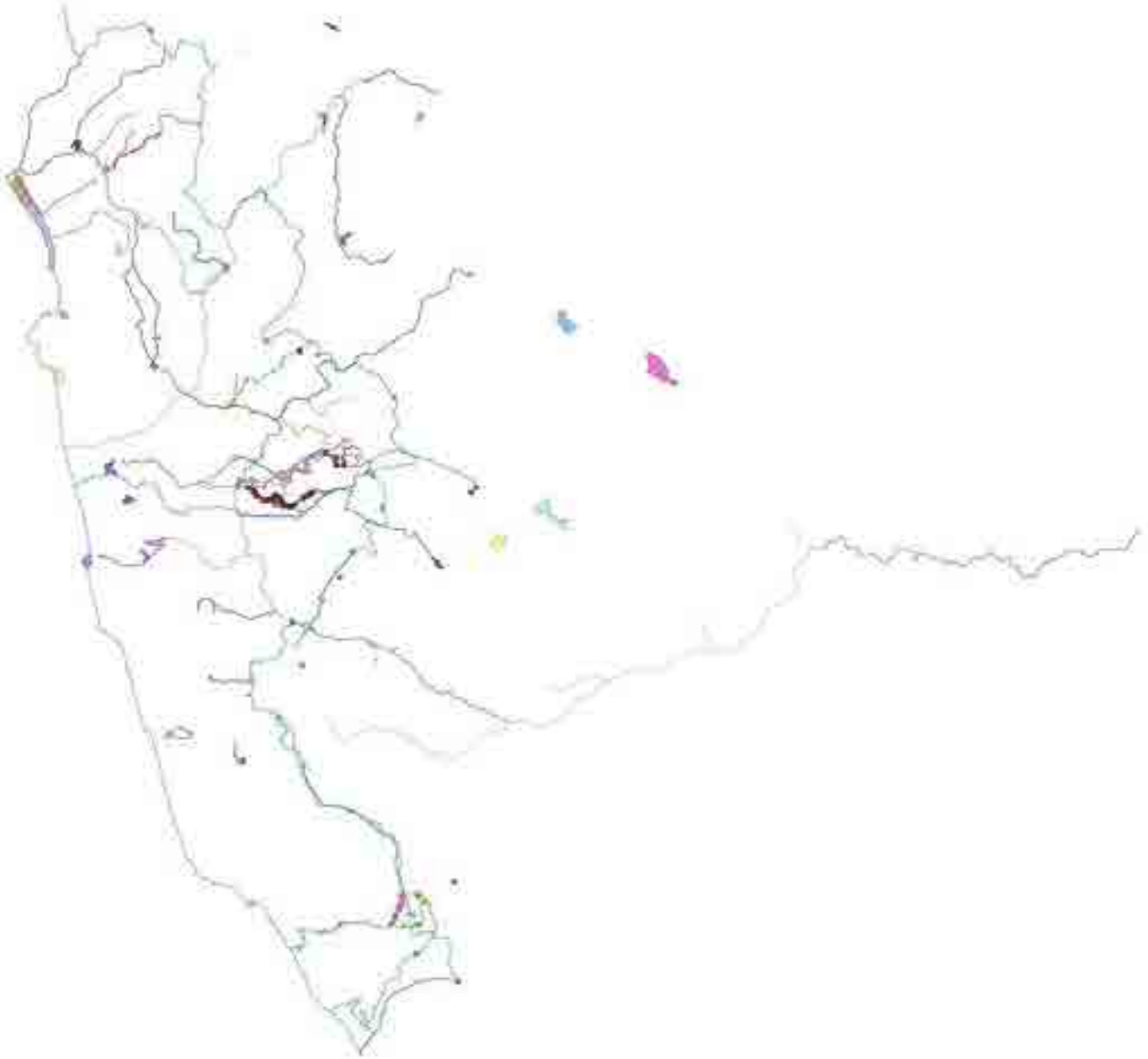
ZONA / AREA / NUMERO dove:

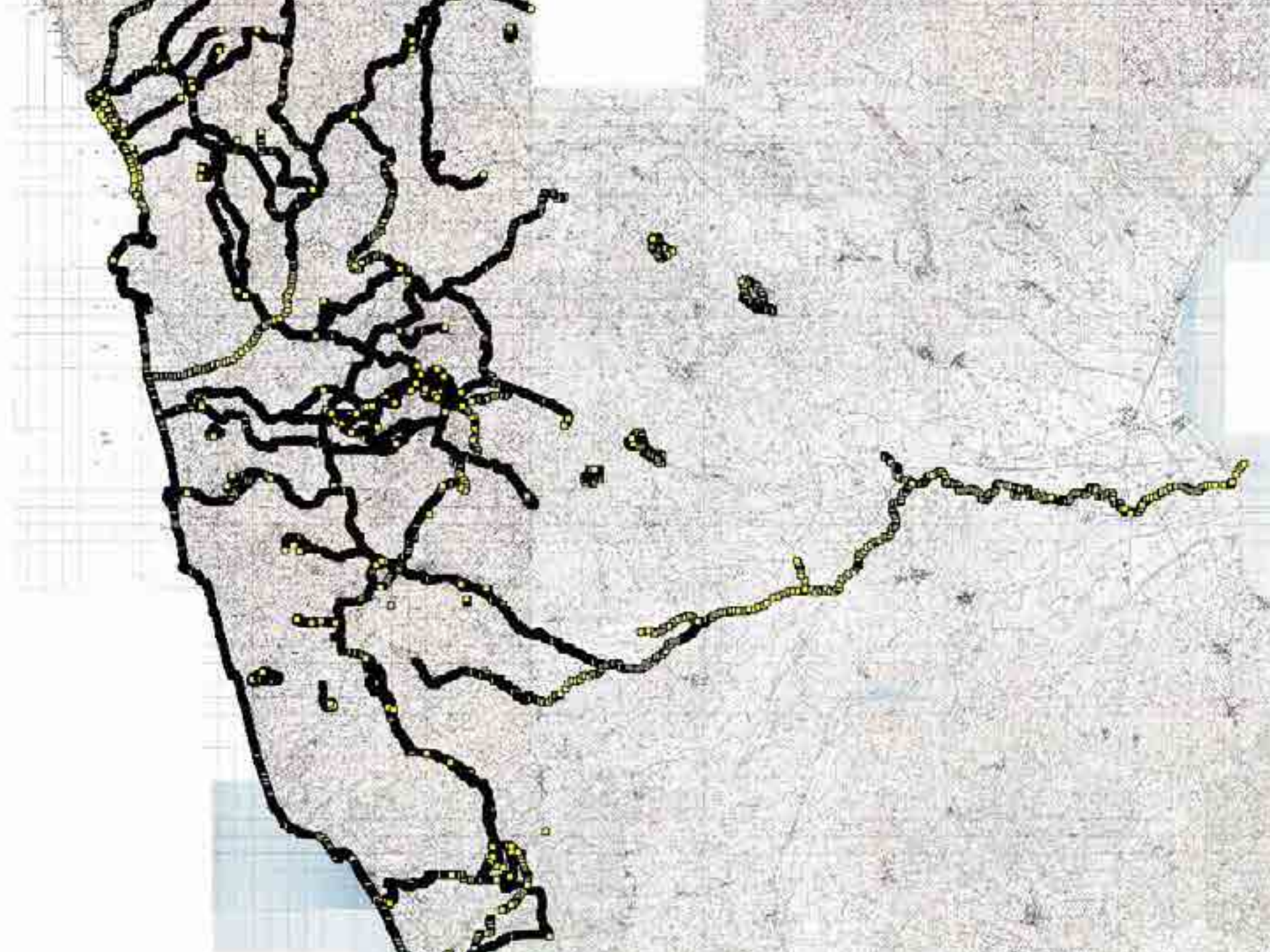
ZONA identifica la Provincia o Regione

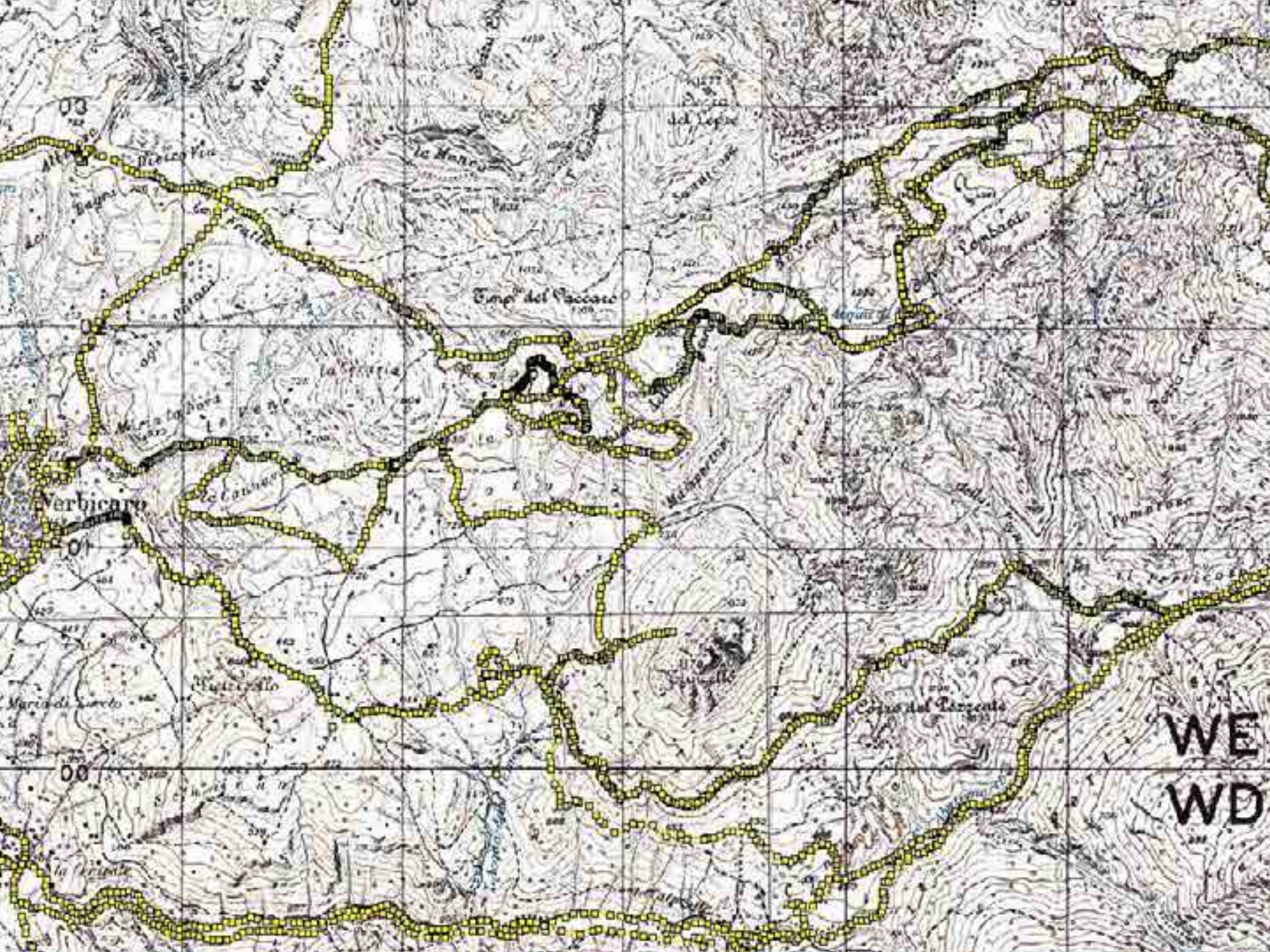
AREA è una ulteriore suddivisione, se necessaria, di Provincia / Regione

NUMERO è il numero a tre cifre, come sopra definito, che identifica localmente il sentiero

Simboli della segnaletica dei sentieri del CAI






Verbicaro
Tenn.a del Paccaro
Lombardo
Malapertuso
Costa del Terzente
WE
WD

GIORNATA NAZIONALE DEI SENTIERI
IL SENTIERO DELLA TRANSUMANZA
DALLA CANNAVATA ALLA VALLE LA SEPA
RISCOPERTA, RIPERCORRENZA, VALORIZZAZIONE

Club Alpino Italiano
Sezione Verbicaro
"Pino Aversa"

STRADA ASPALTATA
STRADA CARRABILE
SENTIERO 602
SOTTOTRATTE

WE
WD

LA CODIFICA DEL SENTIERO

GRUPPO MONTANO	**APMER**	(*Appennino Meridionale*)
ZONA	**U**	(*Calabria*)
AREA	**CS**	(*Provincia Cosenza*)
SETTORE	**6**	*Territorio con caratteristiche geografiche e morfologiche omogenee con max **100 sentieri**.*
GRUPPO MONTUOSO	**133**	(Cozzo del Pellegrino)
NUMERO	**602**	

’IDENTITA’ DEL SENTIERO *“Le Coture – Valle La Sepai”*

ZONA		SETTORE	NUMERO	GRUPPO	MANUTENTORE	COMUNE	SEZIONE
REGIONE	PROVINCIA	Orsomarso	SENTIERO	MONTUOSO		CODICE ISTAT	CAI
U	CS	6	02	APMER 133	00	078119	9244006
CALABRIA	COSENZA	Orsomarso	N. SENTIERO	Cozzo del Pellegrino		VERBICARO	VERBICARO

CARTA D’IDENTITA’ DEL SENTIERO N° 602 “Le Coture – Valle La Sepa»”

UCS 602 APMER 133 00 078119 9244006

602

SENTIERI / Varia

Descrizione | Situazione | Appoggi | Opere | Evid.Culturali | Elem.Ambientali | Elem.Storici

ZONA: UCS

U 602

Denominazione
COTURE - VALLE LA SEPA
ANGELO SILVESTRI

Gruppo montuoso
APMER133 ORSOMARSO-Cozzo del Pellegrino

Comuni toccati dal sentiero

Istat	Descrizione	Prov.
078153	Verbicaro	CS

Competenza
- (•) Sezione: 9244006 VERBICARO
- ( ) Rifugio
- ( ) Altra

Inizio percorso: COTURE
Quota 826 metri

Fine percorso: VALLE LA SEPA
Quota 1372 metri

Lunghezza m. 7280

Dislivello metri: + 546 / -

Stazione soccorso alpino: 18001 POLLINO

Telefono: 0973 6120002 0347 7249161

Ultima variazione effettuata da (zona+utente): UCS 1 Amministratore di sistema in data: 17-05-2014

Percorso | Grafico | Testi | Luoghi | Immagini | Cartografia | c@i

Tempi di percorrenza del sentiero - ***UCS 602*** - secondo la formula usata dalla Federazione dei Sentieri Svizzeri ed approvata ed utilizzata dal CAI.

1	COTURE	826	620	12	9	10	10		1 h 40 min
2	INCROCIO GEOSITO	872	620	15	10	15	10	10 min	1 h 30 min
3	TRE CIPRESSI	954	500	7	7	5	5	25 min	1 h 20 min
4	INCROCIO (3)	960	200	16	9	15	10	30 min	1 h 15 min
5	ROLLA DI MICO	1039	770	17	12	15	10	45 min	1 h 5 min
6	INCROCIO (5)	1120	770	13	10	15	10	1 h	55 min
7	ACQUA DI TESTE	1155	480	11	8	10	10	1 h 15 min	45 min
8	LAGHETTO	1210	2440	44	34	45	35	1 h 25 min	35 min
9	VALLE LA SEPA	1372						2 h 10 min	

PERCORSO:Gestione delle tratte / Interroga

Ripristina Ctrl+F5
Sposta Ctrl+F7
Riduci a icona Ctrl+F9

Sentiero U 602

Per gestire e vedere le immagini bisogna fare ESC+F3 e poi rientrare nella gestione in modalita' modifica.

Prog.	Località	Quota metri	Distanza parziale planimetrica	Distanza parziale inclinata	Tempi Ore ↓	Tempi Ore ↑	Diff	Tipol	Morf	Amb	H2O	St
001.00	COTURE	826				1.40	T	04	03	01	01	
002.00	INCROCIO GEOSITO	872	614	***620***	0.10	1.30	T	04	03	02	01	
003.00	TRE CIPRESSI	954	493	***500***	0.25	1.20	E	07	04	07	01	
004.00	INCROCIO (3)	960	183	***190***	0.30	1.15	E	07	02	02	01	
005.00	ROLLA DI MICO	1039	763	***770***	0.45	1.05	E	05	02	02	01	
006.00	INCROCIO (5)	1120	759	***770***	1.00	0.55	E	05	05	98	01	
007.00	ACQUA DI TESTE	1155	469	***480***	1.15	0.45	E	05	03	98	04	
008.00	LAGHETTO	1210	2439	***2440***	1.25	0.35	E	05	05	05	04	
009.00	VALLE LA SEPA	1372	1495	***1510***	2.10		E	05	05	05	02	
.												

Chiave GIS UCSU602 009.00

Totali 7215 ***7280*** 7.40 9.05

Descrizione Immagine

Path Immagine

Scegli Vedi Varia

Difficolta' ESCURSIONISTICO

Tipologia A FONDO NATURALE

Morfologia MISTO

Ambiente BOSCHI MISTI

Presenza di acqua SCARSA

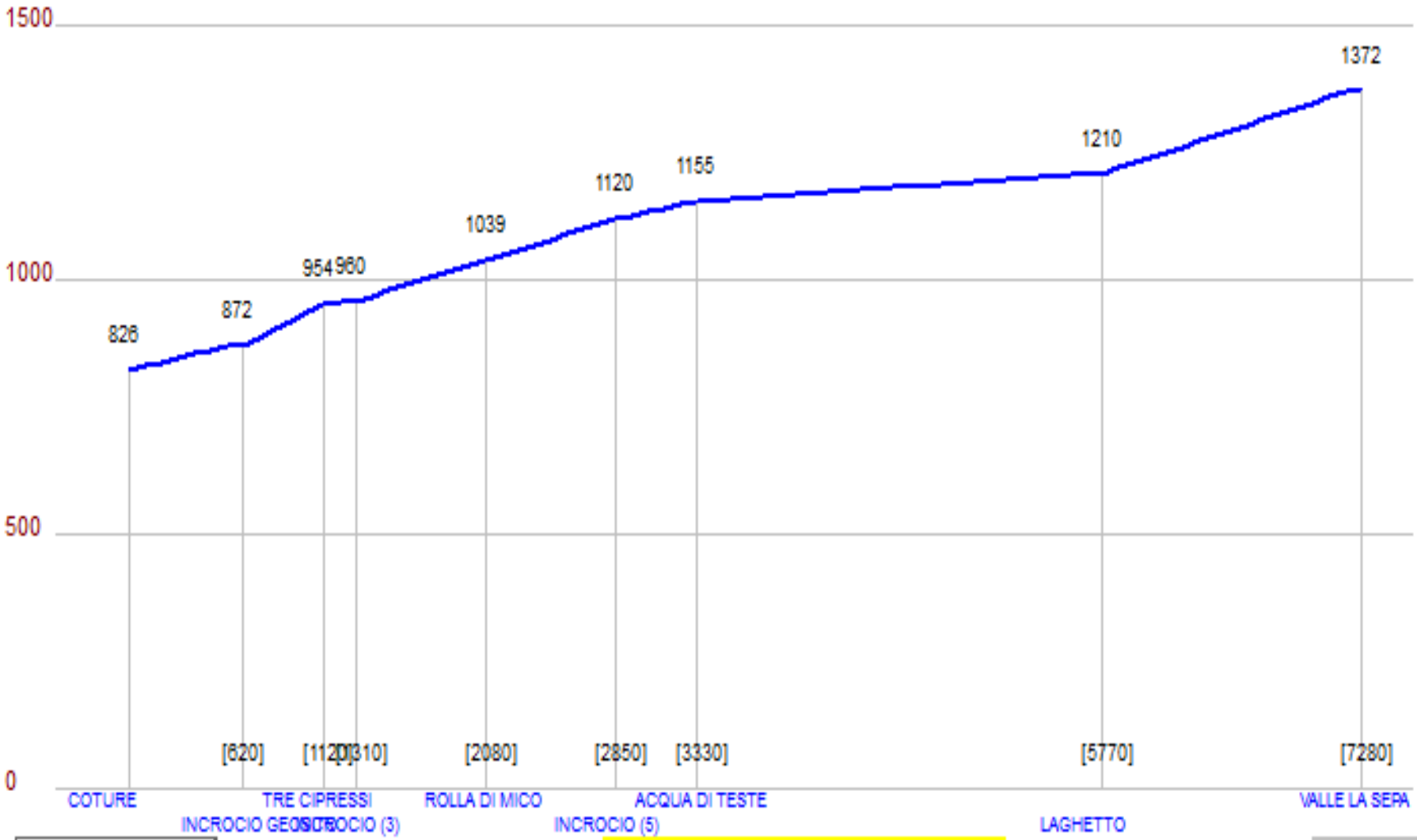
Id.luogo di posa: 9

Coordinata E: 584414.00 Coordinata N: 4402311.00

F10 Ok

ESC Esci

GRAFICO DEL SENTIERO



ESCI

SENTIERO U602

(C) SG 2001

GESTIONE CARTINE E IMMAGINI / Varia

CARTINE TOPOGRAFICHE E IMMAGINI

SENTIERO

U	602		

CODICE	PATH IMMAGINE	SCEGLI	VEDI	VARIA
000.000	UCS\image_U\..\IMAGE_A\INCROCIO LE COTURE.BMP			

Open Picture

Cerca in: image_U

Catalogo frane poligonali

Copertura del suolo 1Sentie...

Copertura del suolo Sentier...

Picture

Preview

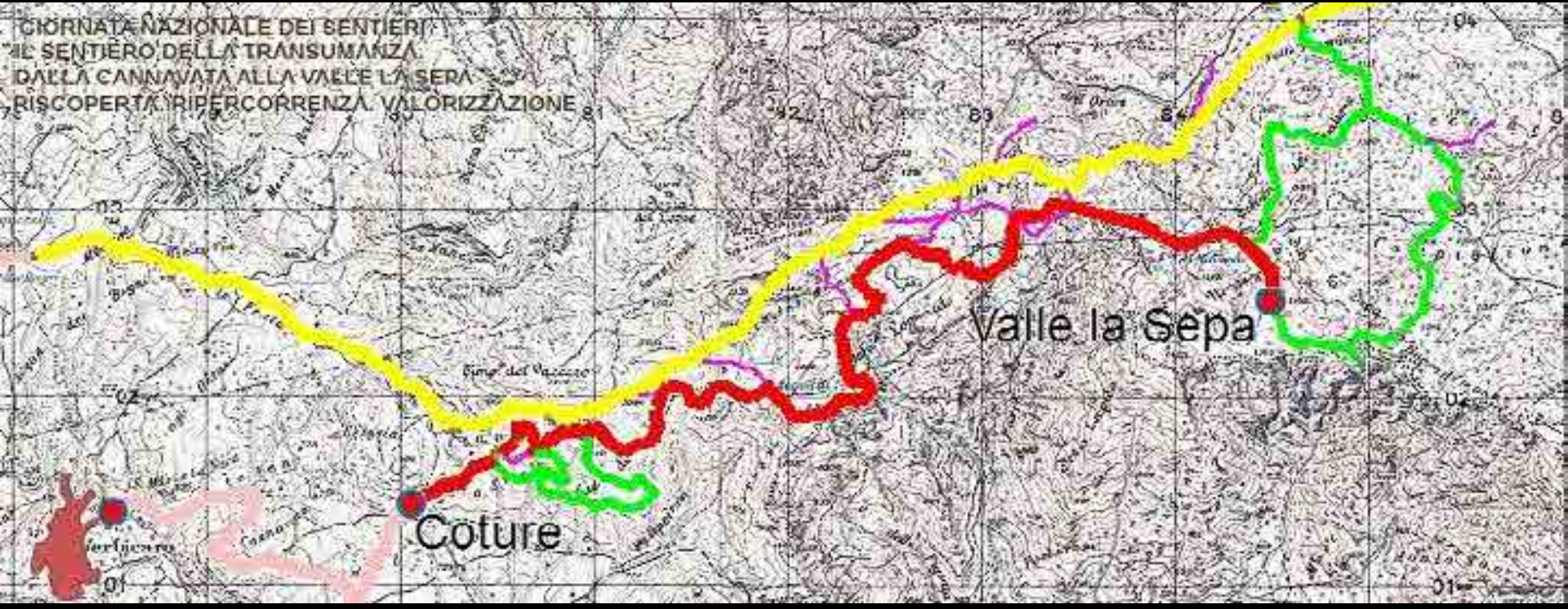
Cartine

Seleziona

Tipo file: All Graphics Files (*.bmp;*.dib;*.jpg;*.gif;*.ani;*.cur;*.ico)

Annulla

?



Il sentiero «Le Coture – Valle La Sepa» si inquadra in un ambito territoriale caratterizzato da importanti testimonianze naturalistiche, archeologiche, urbanistiche ed architettoniche e dalla compresenza di valori storici, culturali e paesaggistico – ambientali.(art. 6 e 111 L. 42/2004). La Sezione CAI di Verbicaro si prefigge anche la realizzazione del parco archeologico a rete dei sentieri antichi che dovrà essere costituito da una sentieristica didattico-ricreativa finalizzata alla fruizione culturale e naturalistica ed alla conservazione del rilevante patrimonio archeologico, architettonico e storico-ambientale dei siti e dei sentieri che insiste non solo sul nostro territorio montano e che ha subito negli ultimi decenni poche trasformazioni ambientali mantenendo caratteristiche peculiari.

Il parco dei sentieri antichi si fonda su un progetto scientifico che riconosce, analizza e valuta i caratteri storico-archeologici e paesaggistico-ambientali delle aree che gli sono di pertinenza.

Esso comprende tutti quei sentieri che, a partire dal mare Tirreno e, seguendo dalle foci i corsi dei fiumi e dei torrenti, (Noce, Fiumarella, Lao, Argentino, Abatemarco, Corvino, Vaccuta, Soleo, Rosa, Esaro, Coscile, …) convergono verso i varchi montani come quello del Palombaro e il Passo dello Scalone.

Tali varchi sono, ancora oggi i segni distintivi e caratterizzanti di una continuità che ha legato e lega gli ambiti costieri jonici a quelli tirrenici, altrimenti assolutamente separati dalla catena appenninica che costituisce ancora oggi un baluardo quasi invalicabile.

La rete sentieristica trasversale che lega il Tirreno allo Jonio interseca il sentiero Italia ed il tracciato antico della via Popilia che un tempo congiungeva Roma a Reggio Calabria.

Tale sistema, partendo dal mare dove erano presenti numerosi porti ed approdi, legava i tracciati costieri fondamentali, ovvero la via Bruttia Tirrenica e la via Bruttia Jonica, alla via Popilia.

Oggi il sistema dei sentieri antichi costituisce nei fatti una vera e propria rete che lega tutte le popolazioni a perseguire gli stessi obiettivi.

Si tratta, all'evidenza, di una concezione coerente con il concetto, ormai ampiamente condiviso, di «bene culturale».

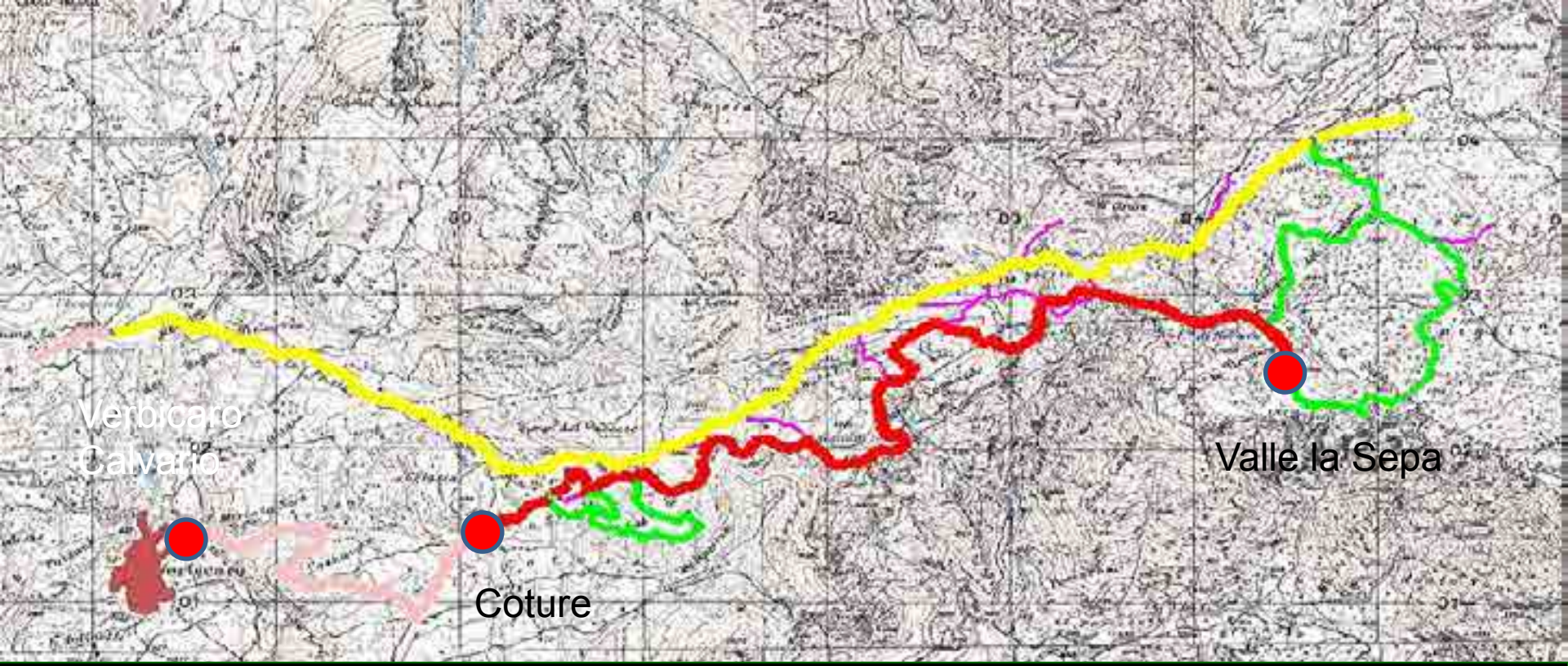
Club Alpino Italiano
Sezione "Pino Aversa"
Verbicaro

La data del 12 gennaio 2014 segna un importante momento per la Sezione C.A.I di Verbicaro. Guidata dal Presidente di Sezione, Felice Lucchese, la Commissione Sentieri, proprio in quella data, tracciò la prima bozza del percorso che da Verbicaro (CS) arriva a Valle della Sepa, meravigliosa località della Catena montuosa dell'Orsomarso. Un sentiero di rilevante valore storico, naturalistico, architettonico e panoramico; una sorta di "carta d'identità" del territorio verbicarese che racconta storie di transumanza, caratteristiche del luogo, percorrendo i passi dell'antica "Via del sale" che dalla costa tirrenica giungeva alle cave di salgemma di Lungro, sullo Ionio. Il sentiero, prima di quella data non riconoscibile sulle cartografie, grazie ai costanti rilievi effettuati dalla Commissione Sentieri della Sezione tramite GPS, è oggi perfettamente riconoscibile in mappa, con georeferenziazioni scrupolose di bivacchi, sorgenti, insediamenti rurali e riferimenti panoramici di rilievo.

COMUNE di VERBICARO

Sentiero UCS 602:

Calvario - Le Coture - Bocca del Monte - Rolla di Mico - Acqua di Teste – Laghetto Valle La Sepa



Sentiero Angelo Silvestri – UCS 602 – Comune di Verbicaro. Scala 1:40.000
Tratte principali del sentiero: Calvario - Le Coture - Acqua di Teste – Laghetto - Valle la Sepa
Difficoltà: T ed E. **Con il GPS Garmins GPSMAP 60CSX sono stati marcati numerosi punti significativi del tracciato per una lunghezza complessiva di Km. 7,387. Tale tracciato (colore rosso) è stato suddiviso in otto tratte significative, riportate tutte su mappa con dati UTM.** ***Per giungere al sentiero a cui si accede in località Le Coture si utilizza una strada asfaltata che si imbocca in località Calvario. La tratta in asfalto misura Km. 2,600 ed è percorribile in auto.***
Da quota 450 di località Calvario si passa ad una quota di 826 m. in località Coture per arrivare a quota 1372 di Valle la Sepa
L'attuale parcheggio, posto a ridosso dell'ingresso al sentiero, dovrà essere migliorato ed allargato.
Tratta Le Coture (826 mlsm) – Incrocio sentiero per Geosito (872 mlsm) = Km. 0,614
Tratta Incrocio sentiero per Geosito (872 mlsm)– Incrocio Tre Cipressi (954 mlsm) = Km. 0,493
Tratta Tre Cipressi (1035 mlsm) – Incrocio (3) (960 mlsm) = Km. 0,183
Tratta Incrocio (3) (960 mlsm) – Incrocio Rolla di Mico (1039 mlsm) = km. 0,763
Tratta Incrocio Rolla di Mico (1039 mlsm) – Incrocio (5) (1129 mlsm) = Km. 0,759
Tratta Incrocio (5) (1129 mlsm) - Acqua di Teste (1155 mlsm) = Km. 0,469
Tratta Acqua di Teste (1155 mlsm) – Laghetto (1210 mlsm) = km.2,611 (mlsm max. 1248)
Laghetto (1210 mlsm) – Valle La Sepa (1372 mlsm) = Km. 1,495

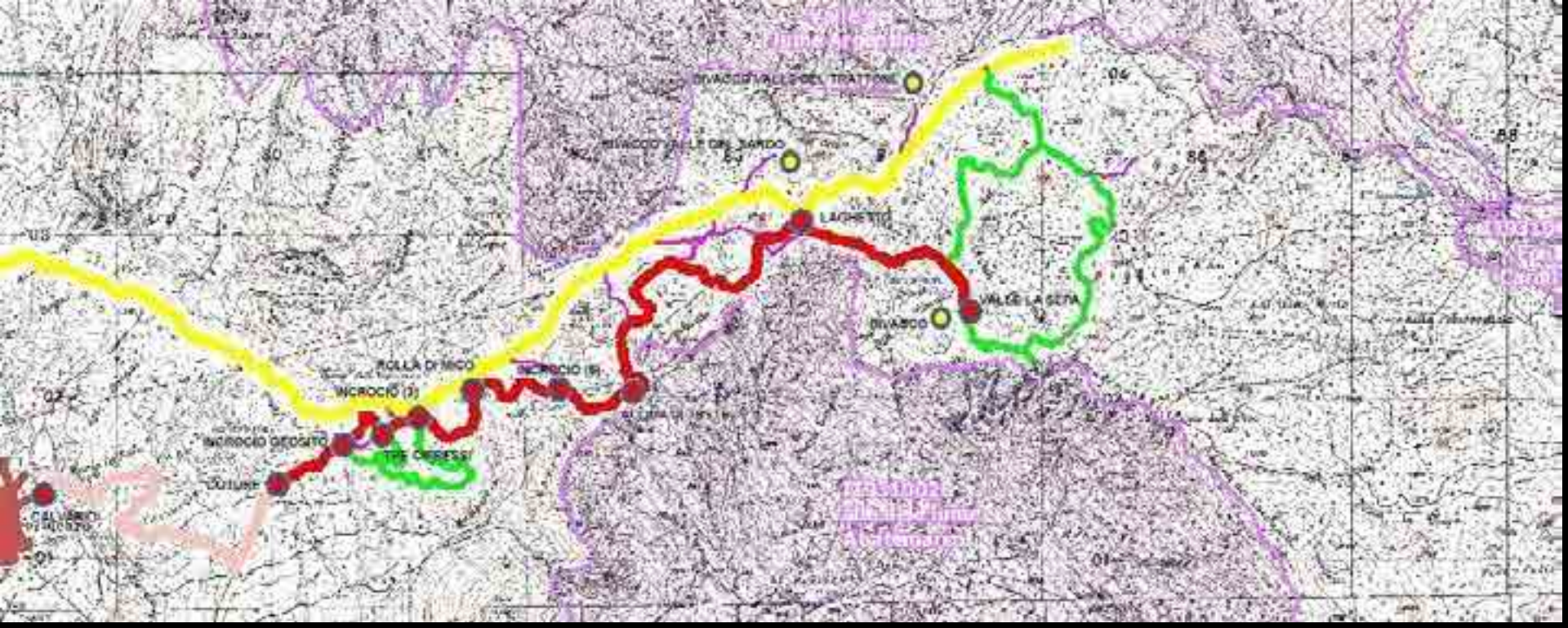
AREE PROTETTE- *Sentiero UCS 602*

Elenco ufficiale delle aree protette (EUAP)

Fornitore del dato: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Geoportale nazionale Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per la protezione della natura

Categoria: Ambiente

Descrizione: VI Elenco Ufficiale Aree Naturali Protette (EUAP). Istituito in base alla legge 394/91 “Legge quadro sulle aree protette”, l’elenco ufficiale attualmente in vigore è quello relativo al 6° Aggiornamento approvato con D.M. 27/04/2010 e pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 115 alla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31/05/2010. In base alla legge 394/91, le aree protette sono distinte in Parchi Nazionali (PNZ), Aree Naturali Marine Protette (MAR), Parchi Naturali Statali marini (PNZ_m), Riserve Naturali Statali (RNS), Parchi e Riserve Naturali Regionali (PNR - RNR), Parchi Naturali sommersi (GAPN), Altre Aree Naturali Protette (AAPN). L'Elenco è stilato, e periodicamente aggiornato, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Protezione della Natura



Siti di Importanza Comunitaria (SIC)

Sentiero UCS 602

Fornitore del dato: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Geoportale nazionale Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per la protezione della natura

Categoria: Ambiente

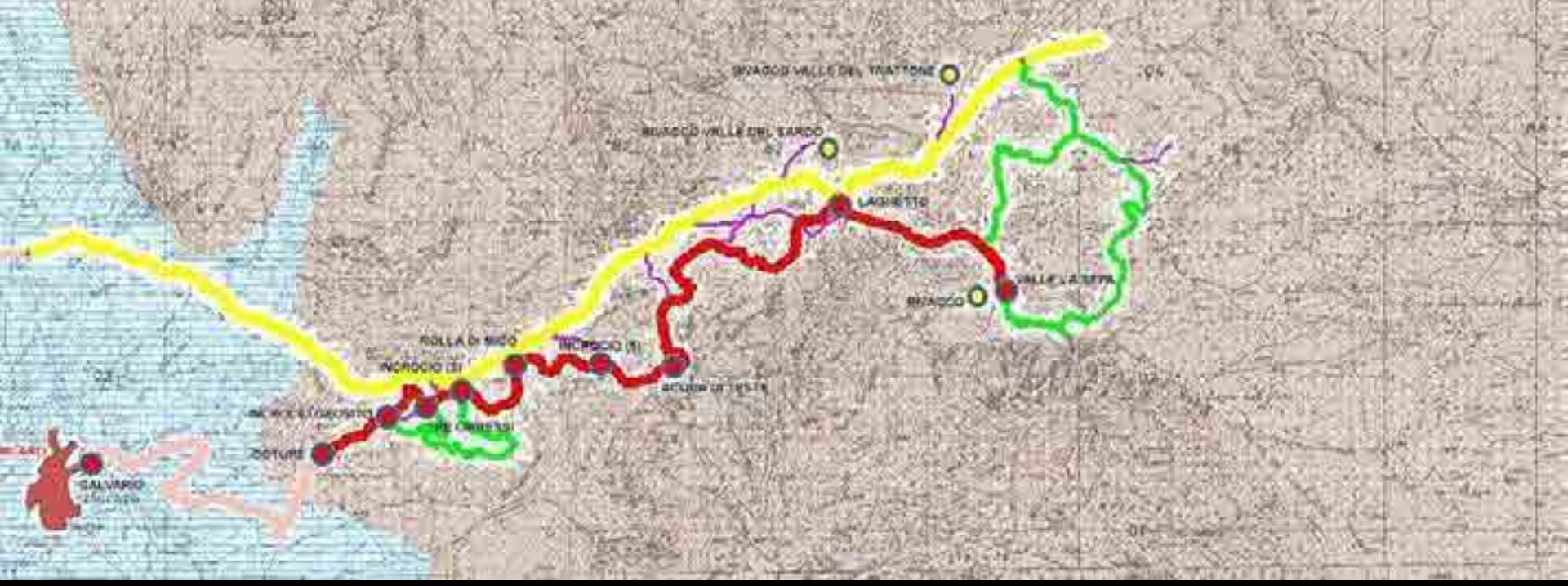
Descrizione: Siti di importanza comunitaria presenti sul territorio italiano aggiornati al 2012. Il Sito di Importanza Comunitaria (SIC), è un concetto definito dalla Direttiva comunitaria n. 43 del 21 maggio 1992, (92/43/CEE), nota anche come Direttiva "Habitat", e recepita in Italia nel 1997. La Direttiva è relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

Parchi nazionali zonizzazione - *Scala 1:40.000*

Sentiero UCS 602: ***Calvario - Le Coture - Acqua di Teste – Laghetto - Valle la Sepa***

Fornitore del dato: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Geoportale nazionale Servizio Geologico d'Italia

ISPRA Categoria: Informazioni geoscientifiche



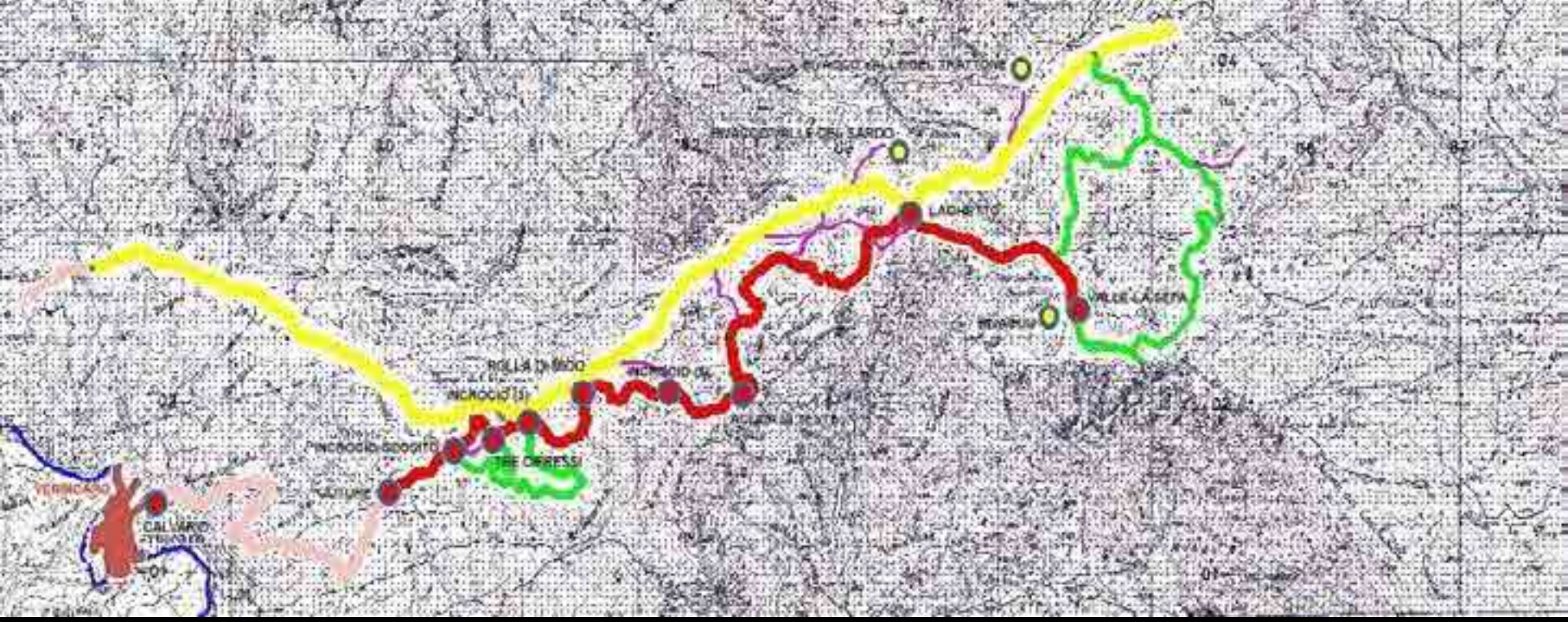
MAPPA ECOPEDOLOGICA

CARTA GEOLITOLOGICA

Sentiero: ***Calvario - Le Coture - Acqua di Teste – Laghetto - Valle la Sepa Scala 1:40.000***

- Calcari e dolomie
- Unita' prevalentemente flyschoidi, torbidi
- Argille
- Metamorfiti di alto grado
- Complessi sedimentari caotici

Fornitore del dato: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Geoportale nazionale Servizio Geologico d'Italia - ISPRA
Categoria: Informazioni geoscientifiche
Carta geolitologica d'Italia



Aree importanti per l'avifauna (IBA - Important Birds Areas)

Sentiero UCS 602: Calvario - Le Coture - Acqua di Teste – Laghetto - Valle la Sepa

Categoria: Ambiente

Descrizione: Le Important Bird Areas o IBA, sono delle aree che rivestono un ruolo chiave per la salvaguardia degli uccelli e della biodiversità, la cui identificazione è parte di un progetto a carattere mondiale, curato da BirdLife International. Il progetto IBA nasce dalla necessità di individuare dei criteri omogenei e standardizzati per la designazione delle ZPS. Le IBA sono state utilizzate per valutare l'adeguatezza delle reti nazionali di ZPS designate negli Stati membri, il 71% della superficie delle IBA è anche ZPS. Per essere riconosciuto come IBA, un sito deve possedere almeno una delle seguenti caratteristiche: ospitare un numero significativo di individui di una o più specie minacciate a livello globale; fare parte di una tipologia di aree importante per la conservazione di particolari specie (es. zone umide); essere una zona in cui si concentra un numero particolarmente alto di uccelli in migrazione.

Fornitore del dato: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Geoportale nazionale
Lega Italiana Protezione Uccelli (LIPU)

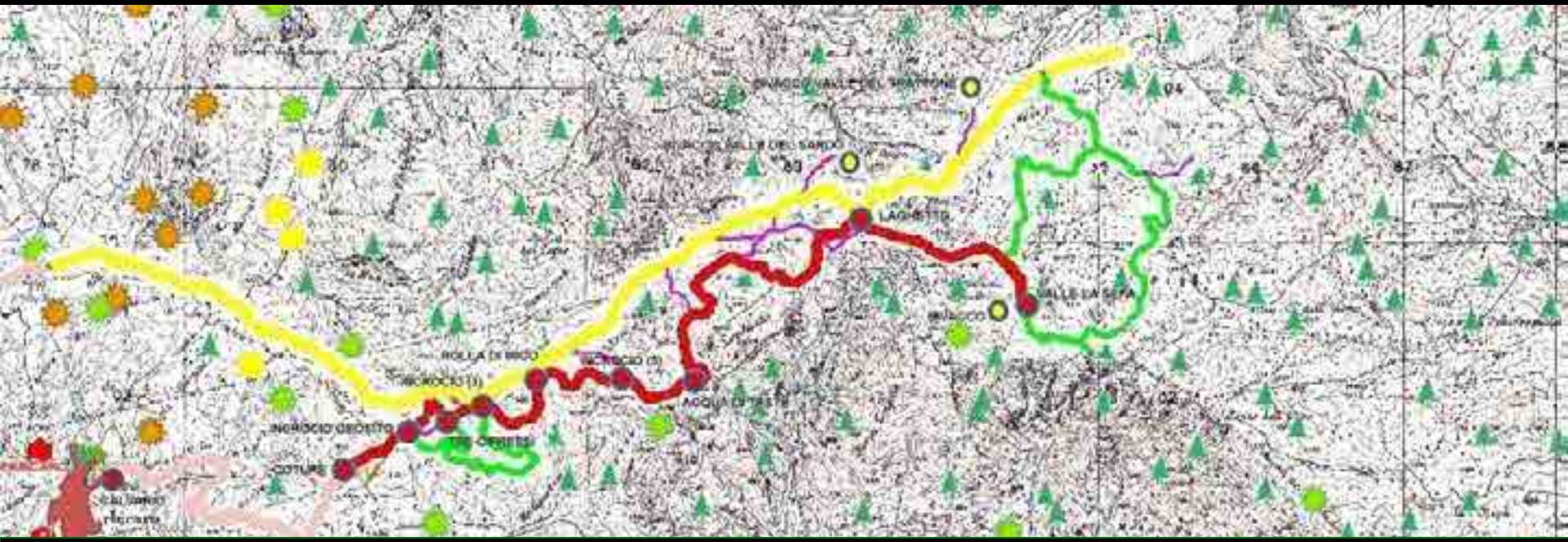
Carta geologica d'Italia *Scala 1:40.000*

Sentiero: Calvario - Le Coture - Acqua di Teste – Laghetto - Valle la Sepa

1. R27_Unita' argillose (torbiditiche) (Miocene medio-inferiore)
2. R36_Unita' calcareo-marnose (torbiditi) (Paleogene)
3. R37_Calcari neritici e di piattaforma (Paleogene-Cretacico superiore
4. R58_Calcari, calcari marnosi e marne, selciferi, pelagici (Giurassico)
5. R62_Dolomie cristalline neritiche e di piattaforma (Triassico superiore)
6. R87_Zone con successioni sedimentarie ampiamente comprensive, tettonicamente complesse

Fornitore del dato: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Geoportale nazionale Servizio Geologico d'Italia - ISPRA

Categoria: Informazioni geoscientifiche



Uso delle terre d'Italia *Scala 1:40.000*

Sentiero: Calvario - Le Coture - Acqua di Teste – Laghetto - Valle la Sepa

Fornitore del dato: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Geoportale nazionale Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche

Categoria: Ambiente

Descrizione: L'inventario dell'uso delle terre d'Italia (IUTI), finalizzato alla realizzazione del registro nazionale dei serbatoi di carbonio, classifica l'intero territorio italiano nelle sei categorie di uso delle terre: 1 Forest Land, 2 Cropland, 3 Grassland, 4 Wetland, 5 Settlements, 6 Other Lands. La classe 1, Forest Land, è divisa in due sottoclassi, "Bosco" e "Aree boscate temporaneamente prive di soprassuolo". La classe 2 è divisa in due sottoclassi, "Seminativi e altre colture erbacee" e "Colture erbacee": quest'ultima è suddivisa ulteriormente in "Arboricoltura da frutto e vivai" e "Arboricoltura da legno" per differenziare dalle formazioni boschive l'arboricoltura da frutto e da legno, previste dal sistema di contabilità dei gas ad effetto serra, secondo la Convenzione quadro sui cambiamenti climatici (UNFCCC). La classe 3 è suddivisa in "Praterie, pascolo ed incolti erbacei" e "Altre terre boscate". Questo strumento consente di rilevare le porzioni del territorio nazionale che presentano i requisiti per essere annoverate nella contabilità del Protocollo di Kyoto, stabilire a quale delle attività del Protocollo di Kyoto esse siano soggette e quindi quali regole di contabilità debbano essere applicate, e, infine, ricostruire, su sequenze temporali stabilite, le variazioni di superficie che concorrono ad aumentare o diminuire la superficie forestale nazionale oggetto di contabilità

Sentiero: ***Calvario - Le Coture - Acqua di Teste – Laghetto - Valle la Sepa Scala 1:40.000***

- Zone residenziali a tessuto discontinuo e rado
- Frutteti e frutti minori
- Boschi a prevalenza di faggio
- Aree con vegetazione rada
- Boschi misti di conifere e latifoglie a prev. di larice
- Boschi misti di conifere e latifoglie a prev. di querce e altre lat. Sempreverdi
- Boschi a prev. di querce e alte lat. semp.
- Prati stabili (foraggere permanenti)
- Colture estensive

Fornitore del dato: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Geoportale nazionale Servizio Geologico d'Italia ISPRACategoria: Informazioni geoscientifiche

Carta Corine Land Cover Anno 2006 IV livello

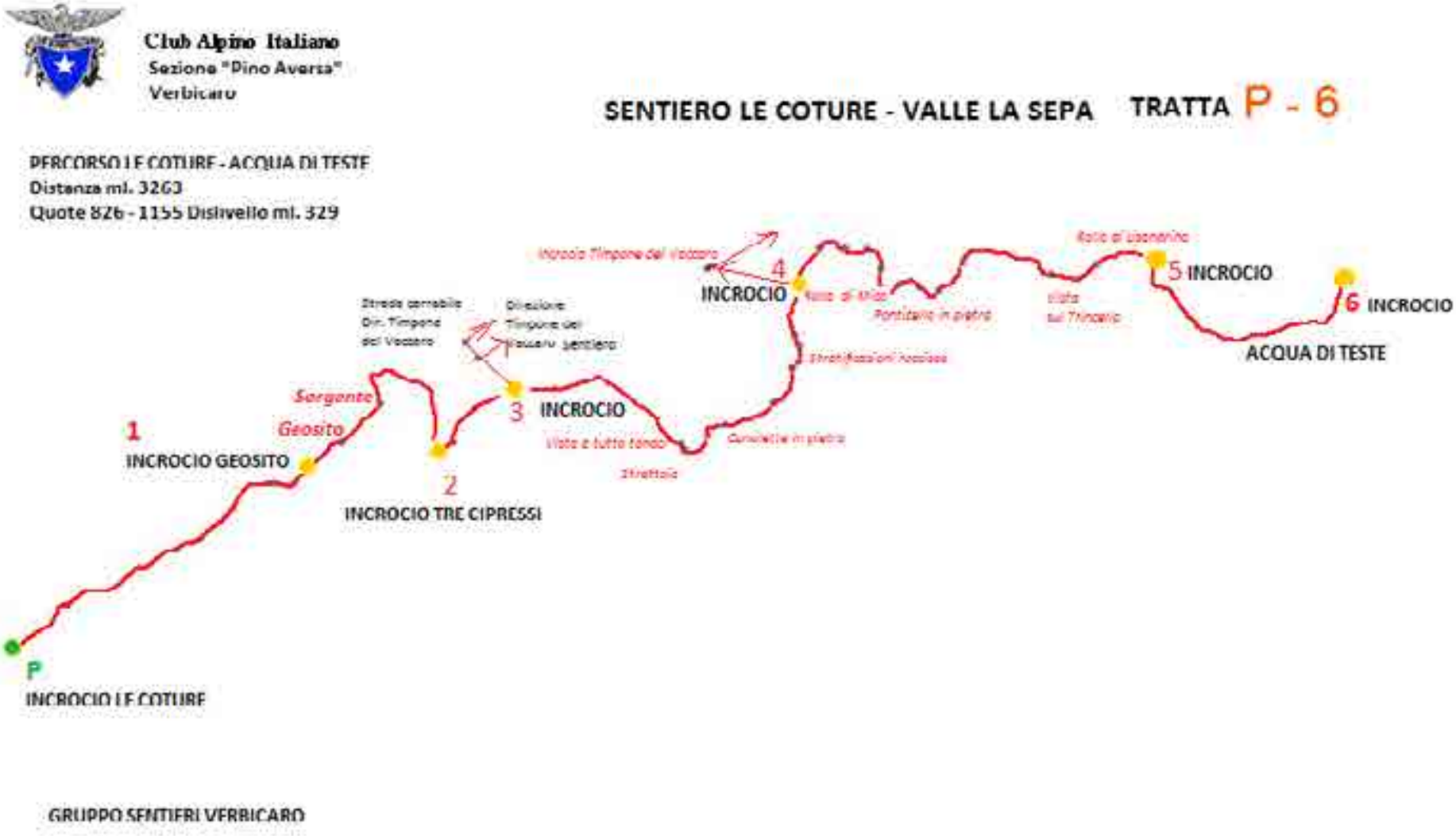
Mappa del reticolo idrografico ***Scala 1:40.000***

Sentiero UCS 602: ***Calvario - Le Coture - Acqua di Teste – Laghetto - Valle la Sepa***

Fornitore del dato: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare –
Geoportale nazionale Servizio Geologico d'Italia
ISPRA: Informazioni geoscientifiche

GIORNATA NAZIONALE DEI SENTIERI
31 MAGGIO 2015
Club Alpino Italiano
Sezione Verbicaro
"Pino Aversa"
PROGETTO SEGNALETICA VERTICALE
BIVACCO VALLE DEL TRATTONE
BIVACCO VALLE DEL SARDO
LAGHETTO
VALLE LA SEPA
BIVACCO
ROLLA DI MICO
INCROCIO (5)
INCROCIO (3)
ACQUA DI TESTE
INCROCIO GEOSITO
TRE CIPRESSI
COTURE
VERBICARO
CALVARIO
STRADA ASFALTATA
STRADA CARRABILE
SENTIERO 602
SOTTOTRATTE
RACCORDI
INCROCI
BIVACCO
1 : 40026

La tratta Le Coture - Acqua di Teste si caratterizza per la presenza di un Geosito, di stratificazioni rocciose e architettoniche oltre che di panorami e contesti notevoli che partono dal mare e insieme ai pini loricati si inerpicano verso il cielo .



La tratta Acqua di Teste – Laghetto – Valle la Sepa si caratterizza per il suo sistema naturale ed ambientale a partire dal mare e dalle faggete per arrivare ai pini loricati ed ai contesti architettonici ed urbaninistici , ma anche per la presenza di tre bivacchi in discrete condizioni e facilmente raggiungibili.

GIORNATA NAZIONALE DEI SENTIERI

31 MAGGIO 2015

Club Alpino Italiano
Sezione Verbicaro
"Pino Aversa"

PROGETTO SEGNALETICA VERTICALE

PROSPETTO SUI LUOGHI DI POSA

A-602 1

Sezione: Verbicaro

Gruppo montuoso: APPENNINI

Sentiero: A-602 Coture - Valle la Sega

Luogo di posa n.: 1 Località: Coture

Comune: VERBICARO Provincia: CS Regione: Calabria

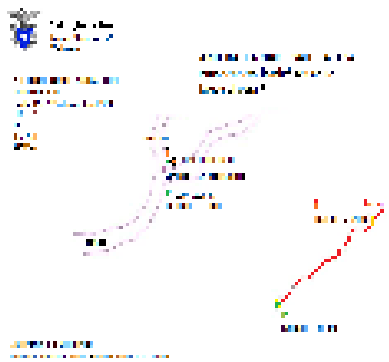
Tabella luogo di posa

Coture

5.26 m

602	Incrocio Giasolo	0.10	SI	1	2	Verbicaro	
	Acqua di Tasta	1.15				Laghetto (auto/piedi)	602
	Valle la Sega	2.10				Valle la Sega	
602	Fontana dello Zigrin	0.20		3	4		
	Panoramica Trincello	0.40					
	Zigrino	1.40					
602	Coture	0.25		5	6		
	Acqua di Tasta	1.40					
	Valle la Sega	2.40					

Schizzo del luogo di posa



Disposizione tabelle

Collaborazione:

Dino Albano

Materiali:

Tabelle segnavi n° 4

Tabelle località n° 1

Viti di fissaggio n° 10

Pali di sostegno

n° 1 da 2,5 m

Fornitore:

Note:

Compilazione:

Cosentino Giuseppe Andrea

Data:

05/02/2014

GIORNATA NAZIONALE DEI SENTIERI

31 MAGGIO 2015

Club Alpino Italiano

Sezione Verbicaro

"Pino Aversa"

PROGETTO SEGNALETICA VERTICALE

Località Coture:
Ruderi e strutture murarie con caratteristiche tipologiche tipiche del luogo

GIORNATA NAZIONALE DEI SENTIERI

31 MAGGIO 2015

Club Alpino Italiano
Sezione Verbicaro
"Pino Aversa"

REALIZZAZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE

GEOSITO

TRATTA INCROCIO
GEOSITO– TRE CIPRESSI

Sorgente Stridulo
Rolle
TRATTA INCROCIO
GEOSITO– TRE CIPRESSI

Tre Cipressi

Incrocio

954 m

	Incrocio (3)	0.05	
602	Acqua di teste	0.55	SI
	Valle la Sepa	1.40	
	Panorama 360°	0.10	
602	Canaletto in pietra	0.20	
	Stratificazioni roccia	0.25	
	Coture	0.25	
	Verbicaru	1.00	602
	Incrocio Geosito	0.10	
602	Fontana dello Zigrin	0.20	602
	Panoramica Trincell	0.45	

TRINCELLO

TRATTA INCROCIO GEOSITO – ACQUE DELLO ZIGRINO – TRE CIPRESSI

TRINCELLO
TRATTA INCROCIO GEOSITO – ACQUE DELLO ZIGRINO – TRE CIPRESSI

TRATTA INCROCIO GEOSITO – ACQUE DELLO ZIGRINO – TRE CIPRESSI

TRATTA INCROCIO GEOSITO – ACQUE DELLO ZIGRINO – TRE CIPRESSI

STRUTTURE MURARIE
TRATTA INCROCIO GEOSITO – ACQUE DELLO ZIGRINO – TRE CIPRESSI

STRUTTURE MURARIE - ROLLE

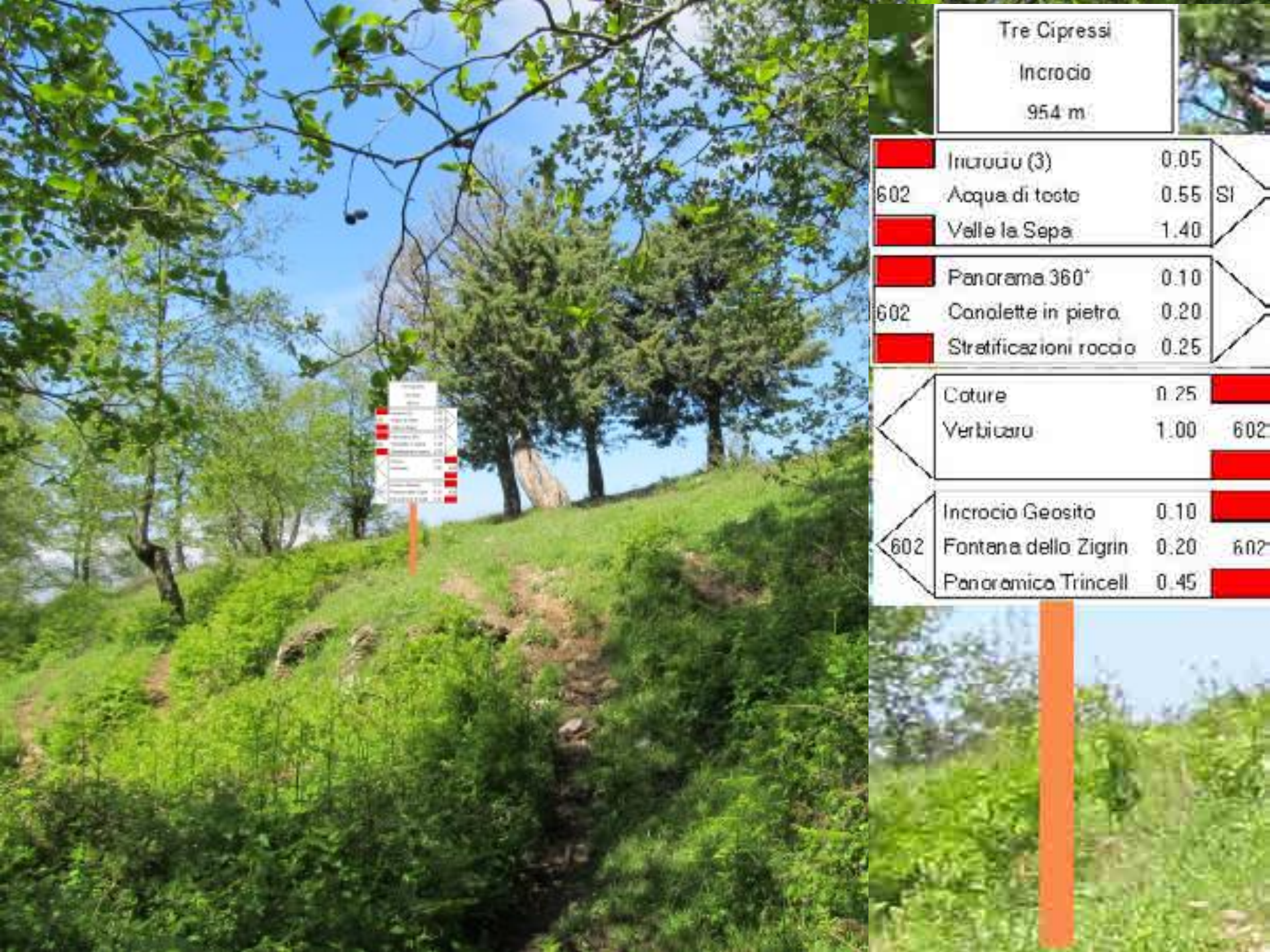
TRATTA INCROCIO GEOSITO – ACQUE DELLO ZIGRINO – TRE CIPRESSI

STRUTTURE MURARIE - ROLLE
TRATTA INCROCIO GEOSITO – ACQUE DELLO ZIGRINO – TRE CIPRESSI

STRUTTURE MURARIE - ROLLE

TRATTA INCROCIO GEOSITO – ACQUE DELLO ZIGRINO – TRE CIPRESSI

TRACCIA SENTIERO
TRATTA INCROCIO GEOSITO – ACQUE DELLO ZIGRINO – TRE CIPRESSI


Tre Cipressi
Incrocio
954 m
Incrocio (3) 0.05
602 Acqua di tosto 0.55 SI
Valle la Sepa 1.40
Panorama 360° 0.10
602 Canalette in pietra 0.20
Stratificazioni roccia 0.25
Coture 0.25
Verbicaro 1.00 602
Incrocio Geosito 0.10
602 Fontana dello Zigrin 0.20 602
Panoramica Trincell 0.45

Rolla Tre Cipressi
954 m.

ROLLE TRE CIPRESSI
Vista da GPS 985

Verso Incrocio (3)
980 m.

Verso Incrocio (3)
980 m.

Verso Incrocio (3)
980 m.

RUDERI

UOMINI

CAVALLI

PROSPETTO SUI LUOGHI DI POSA

A-602 4

Sezione: Verbicaro

Gruppo montuoso: APPVER122

Sentiero: A-602 Coturo - Valle la Sega

Luogo di posa n.: 4 Località: Incrocio (3)

Comune: VERBICARO Provincia: CS Regione: Calabria

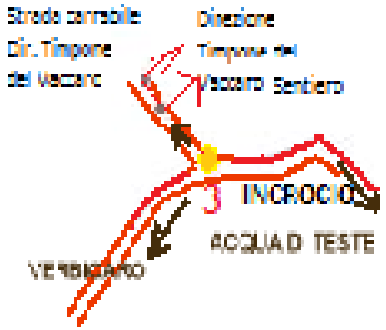
Tabella luogo di posa

Incrocio (3)

960 m

	Rotta di Mico	0.15				Tre Cipressi	0.05	
602	Acqua di bestie	0.45	Sì	1	2	Coturo	0.25	602
	Valle la Sega	1.25				Verbicaro	0.45	
	Timpone Vaccaro	0.10						
602	Strada Sterrata	0.15	Sì	3	4			
	Laghetto	0.40						
				5	6			

Schizzo del luogo di posa



Disposizione tabelle

Collaborazione:

Materiali:

Tabelle segnavi n° 3

Tabelle località n° 1

Viti di fissaggio n° 8

Pali di sostegno

n° 1 da 2,5 m

Fornitore:

Note:

Compilazione:

Cosentino Giuseppe Andrea

Data:

12/02/2014

Località Bocca del Monte: INCROCIO (3)

Località Bocca del Monte: vista su rolle Tre Cipressi

BOCCA DEL MONTE
Roccia vulcanica su strada carrabile prossima all' Incrocio (3)

Località Bocca del Monte:

RUDERI

UOMINI

CAVALLI

IL SENTIERO VERSO L’ INCROCIO(4) ROLLA DI MICO

IL SENTIERO VERSO L’ INCROCIO(4) ROLLA DI MICO
Incrocio con strada carrabile GPS 969

Vista panoramica GPS 973

IL SENTIERO VERSO L’ INCROCIO(4) ROLLA DI MICO

IL SENTIERO VERSO L’ INCROCIO(4) ROLLA DI MICO

IL SENTIERO E IL TRINCELLO

SERIE DI CANALETTE IN PIETRA

SERIE DI CANALETTE IN PIETRA

PROSPETTO SUI LUOGHI DI POSA

A-602 5

Sezione: Verbicaro

Gruppo monitorato: APPVGR133

Sentiero: A-602 Coluna - Valle la Sega

Luogo di posa n.: 5 Località: Rolla di Mico

Comune: VERBICARO Provincia: CS Regione: Calabria

Tabella luogo di posa

Rolla di Mico

1228 m

	Incrocio (S)	0.15					
602	Acqua di Tasca	0.25	SI	1	2	Tre Cipressi	0.30
	Valle la Sega	1.10				Coluna	0.50 602
						Verbicaro	1.20
	Timpone del Vaccaro	0.05					
602	Valle sul Innocello	0.10	3	4			
	Rolla di Lissandrino	0.10					
			5	6			

Schizzo del luogo di posa

Diagonalizzazione tabella

Collocazione

Materiale:

Tabelle segnavia: n° 3

Tabelle località: n° 1

Viti di fissaggio: n° 5

Pali di sostegno:

n° 1 da 2,5 m

Fornitore:

Note:

Compilazione:

Cosentino Giuseppe Indaco

Data:

13/03/2014

VERSO ACQUA DI TESTE

PROSPETTO SUI LUOGHI DI POSA

A-602 6

Sezione: Verbicaro

Gruppo montuoso: APPVER122

Sentiero: A-602 Coture - Valle la Sega

Luogo di posa n.: 6 Località: Rocca del Monte

Comune: VERBICARO Provincia: CS Regione: Calabria

Tabella luogo di posa

Incrocio (5

1120 m

	Acqua di bestie	0.15	1	2	Fontana Zigrino	1.25	
602	Laghetto	0.25			Coture	1.30	602
	Valle la Sega	1.10			verbicaro	1.50	
	Rocca del Monte	0.15	3	4			
602	Laghetto	0.45					
	Valle la Sega	1.35					
			5	6			

Schizzo del luogo di posa

Disposizione tabelle

Collaborazione:

Materiali:

Tabelle segnavi n° 3

Tabelle località n° 1

Viti di fissaggio n° 5

Pali di sostegno

n° 1 da 2,5 m

Fornitore:

Note:

Compilatore:

Cosentino Giuseppe Andrea

Data:

14/04/2014

ACQUA DI TESTE

PROSPETTO SUI LUOGHI DI POSA

A-602 5

Sezione: Verbicaro

Gruppo montuoso: APPENNINI

Sentiero: A-602 Colure - Valle la Sepa

Luogo di posa n.: 5 Località: Laghetto

Comune: VERBICARO Provincia: CS Regione: Calabria

Tabella luogo di posa

Laghetto

1210 m

602	Valle la Sepa	0.45	1	2	Acqua di Tasta 0.45
	Rivacco Valle del Sa	0.20			Incrociogeasito 1.30 602
	Rivacco del Tratone	1.15			Verbicaro 2.20
			3	4	
			5	6	

Schizzo del luogo di posa

Disposizione tabelle

Collaborazione:

Materiali:

Tabelle segnavi n° 2

Tabelle località n° 1

Viti di fissaggio n° 6

Pali di sostegno

n° 1 da 2,5 m

Fornitore:

Note:

Compilatore:
Cosentino Giuseppe Andrea

Data:
22/04/2014

PROSPETTO SUI LUOGHI DI POSA

A-602 6

Sezione: Verbicaro

Gruppo montuoso: APPENNINI

Sentiero: A-602 Colure - Valle la Sepa

Luogo di posa n.: 6 Località: Valle la Sepa

Comune: VERBICARO Provincia: CS Regione: Calabria

Tabella luogo di posa

Valle la Sepa

1312 m

602	Rivacco del Tratone	1.15	1	2	Incrociogeasito 1.30
	Rocca Demone	0.45			Colure 1.40 602
	Rivacco Valle del sap	1.40			Verbicaro 2.15
602	Inghiottoi	0.05	3	4	
	Gruppi di Rolle	0.10			
	Valle Pini Larisci	0.10			
			5	6	

Schizzo del luogo di posa

Disposizione tabelle

Collaborazione:
dio albero

Materiali:

Tabelle segnavi n° 2

Tabelle località n° 1

Viti di fissaggio n° 6

Pali di sostegno

n° 1 da 2,5 m

Fornitore:

Note:

Compilatore:
cosentino giuseppe andrea

Data:
22/04/2014

Club Alpino Italiano
Sezione Verbicaro
"Pino Aversa"

IL BIVACCO DI VALLE LA SEPA

VALLE LA SEPA – BOCCA DEMONE

IL DENTE DEL DIAVOLO

VALLE LA SEPA – BOCCA DEMONE

VALLE LA SEPA – BOCCA DEMONE

VALLE LA SEPA – BOCCA DEMONE

GIORNATA NAZIONALE DEI SENTIERI

31 MAGGIO 2015

COMUNE DI VERBICARO I SENTIERI ANTICHI DELLA TRANSUMANZA
SENTIERO LE COTURE VALLE LA SEPA
PROGETTO SEGNALETICA VERTICALE

Club Alpino Italiano
Sezione Verbicaro
"Pino Aversa"

STRADA ASFALTATA
STRADA CARRABILE
SENTIERO 602
SOTTOTRATTE
SEGNALETICA PRINCIPALE

IL SENTIERO DELLA TRANSUMANZA
DALLA CANNAVATA ALLA VALLE LA SEPA